



Federazione Nazionale dei Collegi dei Massofisioterapisti

Pergine Valsugana, 13 agosto 2018

Al Presidente
Comitato Centrale della Federazione Nazionale TSRM
Dott. Alessandro Beux
presidenza@tsrm.org

Oggetto: criteri di valutazione delle domande di pre iscrizione all'Albo

Egregio Presidente Beux,

in qualità di Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi dei Massofisioterapisti, sono a sottoporre alla Sua attenzione alcune criticità ed inesattezze riscontrate nella procedura di pre iscrizione all'Albo professionale relative alla categoria che rappresento.

Nello specifico mi riferisco ad alcune risposte di diniego o non conformità che stanno giungendo ai miei associati.

Analizzando la casistica emerge che a fronte di situazioni pressoché identiche (medesimo titolo e documentazione inviata) è stata formulata una risposta diversa, in taluni casi avanzando richieste inopportune o citando riferimenti normativi che non trovano riscontro all'interno delle leggi che regolamentano la professione del massofisioterapista.

L'aspetto più grave riguarda i casi di alcuni colleghi in possesso di un titolo conseguito nel 1993 (antecedente quindi all'entrata in vigore del D. Lgs. 502/92) da corso attivato presso un Ente formatore pubblico ed ai sensi della L. 403/71, ai quali per il solo fatto di non aver partecipato all'istruttoria di equivalenza nel 2013, l'Ordine ha inviato una risposta con cui dichiara che *“il titolo presentato non abilita all'esercizio della professione sanitaria.”*

Tali affermazioni prive di supporto normativo sono estremamente lesive e si addentrano in un campo che esula dalle competenze dell'Ordine.

Il compito delle commissioni esaminatrici dovrebbe limitarsi alla valutazione delle domande ricevute ai fini dell'iscrizione al relativo Albo, il riconoscimento del valore abilitante di un titolo è pertinenza esclusivamente delle istituzioni e nello specifico del Ministero della salute.

Altro aspetto evidenziato nelle risposte che mi sono state segnalate è la componente arbitraria che emerge nella formulazione delle stesse. Questo mi porta a pensare, e a chiedermi, se i membri delle commissioni esaminatrici siano stati istruiti ed informati in modo adeguato ed uniforme circa l'excursus storico - normativo del massofisioterapista.

Dai primi esiti di questa procedura non posso quindi che riscontrare inesattezze e una inappropriata soggettività nella valutazione delle domande sulle quali è mio dovere intervenire.

In tal senso sono quindi a chiederLe quali indicazioni sono state fornite agli esaminatori e soprattutto di quali strumenti giuridico - legislativi sono dotati ai fini della valutazione dei titoli confluiti nel campo "altro titolo non in lista".

Certo del Suo interessamento rimango a disposizione per un utile confronto al fine di perseguire l'obiettivo comune di tutela delle professioni sanitarie e della loro dignità professionale.

RingraziandoLa dell'attenzione, porgo distinti saluti.

Il Presidente F.N.C.M.
Donato Cavalluzzo

